

Colpo d'ala

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI
ALA
E UNITÀ PASTORALE SAN PAOLO



Natale

Se qualche anno fa, il tempo di Avvento e di Quaresima erano tempi che vivevo un po' malvolentieri, tristi, da un paio d'anni, forse anche a seguito della pandemia, devo dire di averli riscoperti, perché ci rimettono in cammino, ci aiutano a farci delle domande importanti: "Quali sono le mie attese, cosa e chi sto attendendo?" Senza questi tempi e senza l'aiuto della Parola di Dio, sarebbe tutto uguale tutto monotono.

È bella questa ciclicità e ritualità dell'anno Anno Liturgico. A proposito di ritualità mi sembra bello quanto abbiamo approfondito proprio in questi giorni con i genitori della catechesi di comunità.

Diceva don Bruno Ferrero sacerdote salesiano, che ha scritto tanti libri di storie, che le cose più importanti le viviamo attraverso un rito. Come ad esempio, la Messa, o quando muore una persona, separaci fisicamente da lei, o anche altre cose... a questo proposito è molto bella questa storia, scritta proprio da questo sacerdote che si intitola "VIENI DA ME."

"La piccola Arianna, era passata dal seggiolone ai primi passi, con la sua bella dose di cadute e ginocchia sbucciate, come succede a tutti i bimbi. In quelle occasioni di solito la mamma apriva le braccia e le diceva: "Vieni da me!"

Allora Arianna andava a gattoni verso di lei, le saliva sulle ginocchia e mamma e bambina si abbracciavano.

La mamma le chiedeva: "Sei la mia bambina?"

Piangendo Arianna faceva "sì" con il capo. Poi aggiungeva: "La mia dolce nespolina Arianna?". La bambina annuiva ancora, ma con un sorriso.

La mamma, infine, le diceva: "E io ti voglio bene, sempre, in eterno e ad ogni costo!"

Dopo una risata ed un abbraccio, la bambina era pronta per un'altra sfida.

Anche a cinque anni Arianna continuava a ripetere la scenetta del "Vieni da me" per le ginocchia sbucciate e i sentimenti feriti, per scambiarsi il "buongiorno" e la "buonanotte".

Un giorno capitò alla mamma di avere una giornataccia. Era stanca, irritabile e stressata dall'impegno che richiede prendersi cura di un marito, di una bambina di cinque anni, di due ragazzi adolescenti e del lavoro che svolgeva da casa. Ogni volta che squillava il telefono o che suonavano alla porta arrivava del lavoro che l'avrebbe impegnata per un giorno intero e che doveva essere fatto immediatamente. Raggiunse il punto di rottura nel pomeriggio e si

(prosegue a pag 2)



(prosegue da pag. 1)

rifugiò in camera a piangere in santa pace. Arianna corse subito a cercarla e le disse: "Vieni da me".

Si accoccolò vicino alla mamma, mise le manine sulle sue guance bagnate dalle lacrime e disse: "Sei la mia mamma?" Piangendo la mamma fece "sì" col capo. "La mia dolce nespolina mamma?".

Sorridendo la donna fece "sì" con il capo.

"E io ti voglio bene, sempre, in eterno e ad ogni costo!"

Una risata, un abbraccio e anche la mamma era pronta per la prossima sfida."

La ritualità, sarebbe bello anche in famiglia fare il sabato sera la pizza in casa... la ritualità è quella che fa un giorno diverso dagli altri giorni, un'ora diversa dalle altre ore.

Anche il Piccolo Principe ci insegna qualcosa di importante sulla ritualità, che esprime amore, tenerezza, voglia di stare con, quasi la dimensione dell'innamoramento.

"Sarebbe stato meglio ritornare alla stessa ora disse la volpe. Se tu vieni, per esempio, tutti i pomeriggi alle quattro, dalle tre io comincerò ad essere felice. Col passare dell'ora aumenterà la mia felicità. Quando saranno le quattro, incomincerò ad agitarmi e ad inquietarmi, scoprirò il prezzo della felicità. Ma se tu vieni non si sa quando, io non saprò mai a che ora prepararmi il cuore... Ci vogliono i riti." "Che cos'è un rito?" disse il piccolo principe. "Anche questa è una cosa da tempo dimenticata, disse la volpe. È quello che fa un giorno diverso dagli altri giorni, un'ora dalle altre ore.."

E allora che questo Natale possa essere un momento, una Persona che attendiamo e che dà alla nostra vita una gioia e una speranza nuova, auguri!

*don Alessio
anche a nome dei sacerdoti collaboratori*

Un Natale creativo e solidale

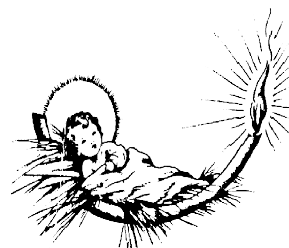
Tempo di Natale, tempo di ringraziare Gesù che si fa bambino perchè nessuno di noi abbia paura di Dio. Di un Dio che si incarna in Maria e scende sulla terra per essere dono prezioso per ogni creatura. Ecco perchè a Natale ci si scambia i doni, per un grazie reciproco, per esprimere solidarietà, per essere vicini alle persone sole, ai malati della comunità.

Il Circolo Acli di Ala aps, in collaborazione con adolescenti e giovani desidera porgere l'augurio di un Sereno Santo Natale a tutta la comunità, soprattutto ai più anziani, a chi per vari motivi non riesce a muoversi di casa, a chi ha bisogno di calore umano.

Adolescenti e giovani, aiutati da alcune acliste e dalle loro animatrici hanno confezionato ceppi di Natale, già felicemente consegnati. Creatività e solidarietà fanno sempre sperimentare che la collaborazione anche nella diversità di età può realizzare progetti importanti da vivere con entusiasmo.

Bambini ed animatori dell'oratorio hanno preparato colorati biglietti di Natale, rigorosamente a mano. Anche questo è stato un laboratorio di creatività e di sintonia tra generazioni diverse unite insieme nel desiderio di aiutare ciascuno a vivere nella gioia il Santo Natale di Gesù.

una parrocchiana



L'altro San Valentino

Per noi che da sempre abitiamo in Vallagarina, san Valentino è il Santo protettore della nostra valle, a testimonianza di questo sono i numerosi ex voto presenti all'interno del santuario. La salvezza da un brutto incidente o la risoluzione in maniera positiva di una malattia, da oltre due secoli è attribuita all'intercessione di San Valentino. Ma per il resto del mondo San Valentino è il patrono degli innamorati.

Ed è per questo che dallo scorso anno la parrocchia di Ala vuole dedicare un momento di riflessione anche alle varie sfaccettature del sentimento dell'amore.

Quest'anno infatti verranno organizzati una serie di eventi per riflettere sull'amore appena sbocciato, l'amore ferito, l'assenza dell'amore e l'amore in famiglia.

In particolare verranno organizzati dei laboratori:

- * le famiglie verranno coinvolte in un gioco di società
- * i fidanzati prepareranno le tagliatelle
- * i giovani prepareranno un ricordinio dell'evento
- * i cori impareranno un canto sull'amore.

Tutte queste belle attività si concluderanno con una Santa Messa, una cena e una camminata con momenti di riflessione fino al santuario di San Valentino.

Un'apposita commissione, guidata da don Duccio, responsabile dell'area vocazionale per la diocesi di Trento, si sta attivando per organizzare al meglio questa iniziativa. A breve verranno diffuse le locandine.

Vi aspettiamo numerosi perchè tutti a vario titolo siamo affamati di amore!

il Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il corso per i Ministri Straordinari della Comunione

Insieme ad alcuni ministri straordinari di Ala lo scorso mese di novembre ho partecipato al corso di aggiornamento e di formazione per i nuovi ministri a Rovereto. Trovarsi con altri della nostra Val Lagarina è sempre un'esperienza interessante. La sala del Centro Pastorale Beata Giovanna di Rovereto si è rapidamente riempita di persone di età media piuttosto elevata, ma con tanta luce negli occhi.

Un ministro straordinario porta Gesù Eucarestia ai malati ed alle persone per vari motivi impediti di partecipare alla Celebrazione Eucaristica con tutta la comunità. Possono richiedere questo servizio anche le future mamme che portano avanti una gravidanza difficile, chi è momentaneamente incapace di muoversi, non solo i malati cronici. Il suo compito è principalmente questo: far sentire la vicinanza di Gesù e di tutta la comunità, perchè in Cristo siamo un unico corpo. Il ministro è pure chiamato ad essere "antenna, sentinella", ad accorgersi dei bisogni. Svolge un ministero a tempo, non a vita come i ministri ordinati (diaconi e preti), è legato alla propria parrocchia, è auspicabile sia persona di preghiera, che coltiva la sua vita spirituale. Va a visitare i malati (è opera di misericordia), cerca di entrare nell'ambiente domestico con discrezione e rispetto, rimane accanto al malato donando ascolto, non esprime giudizi. Accoglie Gesù, perchè è il Signore che si fa portare al malato; aiuta a guardare lontano, perchè le ferite della vita, della malattia diventino "feritoie" da cui si espande luce di speranza.

A nome anche degli altri ministri chiedo a tutta la comunità di aiutarci a vivere il nostro compito secondo questo spirito!

Maria Luisa



SMEMORANDA

GLI APPUNTAMENTI IMPORTANTI

CONFESSIONI COMUNITARIE

lunedì 11 ore 16.15 Ala - S. Francesco

per bambini e ragazzi della catechesi

giovedì 14 ore 17.30 Chizzola

per bambini e ragazzi UP S. Paolo

mercoledì 20 dicembre per tutti

Avio ore 20

giovedì 21 dicembre per tutti

Ala-S. Francesco ore 20

CONFESSIONI INDIVIDUALI

sabato 23 dicembre

Ala-S. Francesco dalle 9 alle 11 d. Giampaolo

Ala-S. Francesco dalle 15 alle 18 d. Alessio

Serravalle dalle 9 alle 10 d. Alessio

Chizzola dalle 10.30 alle 11.30 d. Giovanni

Pilcante dalle 14 alle 15 d. Giampaolo

S. Margherita dalle 14 alle 15 d. Stefano

NOVENA DI NATALE

lunedì 18 ore 20 Ala - S. Francesco

per bambini e ragazzi della catechesi

martedì 19 ore 20 Chizzola

per bambini e ragazzi UP S. Paolo

lunedì 18, martedì 19, mercoledì 20, giovedì 21 e venerdì 22 ad Ala al mattino al termine della S. Messa

lunedì 18, martedì 19, mercoledì 20 e venerdì 22 a S. Margherita ore 15

lunedì 18, martedì 19, mercoledì 20 e venerdì 22 a Chizzola e Serravalle ore 20

Domenica 24 dicembre

S. Messe della IV° di Avvento

Marani ore 8.00

Ala - San Francesco ore 9.00

Chizzola ore 9.00

S. Margherita ore 10.30

S. Messe nella notte di Natale

Ala-San Giovanni ore 18

Chizzola ore 18

Pilcante ore 18

Ronchi ore 20

Serravalle ore 20

Ala - San Giovanni ore 21

S. Margherita ore 21

Lunedì 25 dicembre Natale S. Messe

Marani ore 8.00

Ala - San Francesco ore 9.00

Chizzola ore 9.00

Ala - San Giovanni ore 10.30

Pilcante ore 10.30

S. Margherita ore 10.30

Serravalle ore 10.30

Sabato 30 dicembre

Ala - San Francesco ore 18.30

Domenica 31 dicembre S. Messe
*con canto di ringraziamento a chiusura
dell'anno civile, breve adorazione
e benedizione eucaristica*

Marani ore 8.00

Ala - San Francesco ore 9.00

Chizzola ore 9.00

Ala - San Giovanni ore 10.30

Pilcante ore 10.30

S. Margherita ore 10.30

Ala - San Francesco ore 18.00

Serravalle ore 20.00

Martedì 26 dicembre S. Messe
Chizzola ore 8.30
Ala - San Giovanni ore 9.00
Ala - San Francesco ore 18.00

Lunedì 1 gennaio S. Messe
Solennità di Maria, Madre di Dio
Marani ore 8.00
Ala - San Francesco ore 9.00
Chizzola ore 9.00
Pilcante ore 10.30
S. Margherita ore 10.30
Serravalle ore 10.30
Ala - San Francesco ore 18.00

Venerdì 5 gennaio vigilia dell'Epifania
S. Margherita ore 18.00
Ala - San Francesco ore 18.30

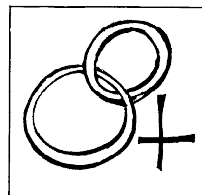
Sabato 6 gennaio Epifania S. Messe
Marani ore 8.00
Ala - San Francesco ore 9.00
Chizzola ore 9.00
Ala - San Giovanni ore 10.30
Pilcante ore 10.30
Ala - San Francesco ore 18.00
Serravalle ore 18.00

BENEDIZIONE DEI BAMBINI
6 gennaio ore 15 **Ala - San Giovanni**
A Chizzola, Pilcante, S. Margherita e
Serravalle al termine delle S. Messe

Domenica 7 gennaio S. Messe
Marani ore 8.00
Ala - San Francesco ore 9.00
Chizzola ore 9.00
Ala - San Giovanni ore 10.30
Pilcante ore 10.30
S. Margherita ore 10.30
Ala - San Francesco ore 18.00

**Festa per gli
anniversari
di matrimonio
domenica**

14 gennaio 2024



Invitiamo le coppie che assieme desiderano festeggiare i loro vari anniversari (il primo anno, i primi 5 anni, il 10°, 15°, 20°, 25°, 30°, 40°, 50°, 60° e oltre), cioè chi nel 2022 ha festeggiato un particolare anniversario (l'ultima cifra dell'anno del matrimonio è "3" o "8").

Siete tutti un dono particolare per l'intera comunità solo con la vostra presenza, segno di speranza e fiducia, i vostri anni di matrimonio dicono che il bene è sempre più grande delle negatività della vita.

Vi chiediamo di segnalare la vostra partecipazione entro **domenica 7 gennaio in sagrestia o telefonando in canonica 0464.671067**
Grazie!!

il parroco, il CPP, i gruppi famiglia

**OPERAZIONE
MATO GROSSO**
prenotazione casse di arance
dalla Calabria
entro il 20 dicembre
una cassa = circa 13 Kg = 18 Euro

La frutta va consumata entro tre settimane, perché non è trattata né con cera né con conservanti.

PER INFO E PRENOTAZIONI
MARIA LUISA SCARIN
333 8966685





La Parrocchia, il Comune ed i Carabinieri di Ala a fine novembre hanno organizzato un incontro rivolto soprattutto agli anziani per difenderli dalle truffe. Riportiamo qui sotto in sintesi quanto presentato dai Carabinieri.

TRUFFE E REATI AI DANNI DI ANZIANI

Ala (TN) al 1 gennaio 2022 presentava una popolazione di 8.775 abitanti (dati ISTAT).

Negli ultimi 5 anni, presso la Stazione Carabinieri di Ala (TN) sono stati denunciati nr. 317 furti e nr. 306 truffe, di cui nr. 44 furti e nr. 8 truffe ai danni di persone con età superiore ai 60 anni.

Oltre il danno psicologico non quantificabile, la refurtiva rubata negli anni è quantificabile in oltre 51.100,00 euro e molti monili in oro.

LE TRUFFE PIU' RICORRENTI

- * Falsi funzionari o addetti (gas, acqua etc.)
- * Telefonata Falso Carabiniere – Falso Avvocato per conto del figlio arrestato/coinvolto in grave incidente.
- * Si ricorda di me? / il conoscente – Tecnica dell'abbraccio.
- * Specchietto rotto o ammaccato
- * Falsa beneficenza

COSA FARE QUANDO SIETE IN CASA

* Sebbene, in casa ci si sente al sicuro, i truffatori sono molto abili nell'assumere false identità, fingendo di essere quello che non sono (Carabinieri, tecnici del gas, dell'acqua), per cercare di estorcere denaro.

* Non aprire la porta di casa a degli sconosciuti.

* Se avete di fronte una persona che non conoscete, controllate prima che catenella o fermo-porta siano inseriti e poi chiedete chi è e cosa vuole. Non fatevi ingannare, e ricordate che "l'abito non fa il monaco".

* I truffatori si possono presentare come tecnici del gas, della luce, dell'acqua, delle caldaie, del telefono, addetti alla lettura dei contatori oppure come funzionari di enti pubblici; indossando sempre una pseudo-divisa, cappello ed un tesserino al collo.

Gli Enti e le Aziende affiggono avvisi all'ingresso delle abitazioni; se non ne avete visti e non avete chiesto lavori a domicilio né segnalato guasti, non aprite la porta di casa ed Avvisate le Forze dell'Ordine. TEL. 112 oppure 0464/671015

* Se insistono perché firmiate qualcosa, di cui non siete a conoscenza: non fatelo!

* Non date mai denaro a sconosciuti che vi intimano di pagare bollette, multe, ecc.

* Se ricevete la telefonata da un presunto avvocato assunto da vostro figlio/figlia, rimasto coinvolto in un brutto/grave incidente e vi chiedono migliaia di Euro per l'immediato rilascio/liberazione, NON FIDATEVI e NON fatevi convincere a telefonare al numero che lo sconosciuto vi vorrebbe fornire, risponderà certamente un complice.

Non fidatevi se afferma che passerà un collega a ritirare il denaro, sarà certamente un complice. Avvisate le Forze dell'Ordine. TEL. 112 oppure 0464/671015

COSA FARE QUANDO SIETE FUORI CASA

* Quando siete a passeggio, se venite avvicinati da almeno due persone a voi sconosciute, le quali si presentano ben vestite, vi chiedono informazioni per un lavoro, oppure si fingono amici/amiche di vostro figlio/figlia, nipote, iniziano a parlare, avvicinandosi sempre di più fino ad abbracciarvi. NON FIDATEVI e rimanete sempre a distanza.

Avvisate le Forze dell'Ordine. TEL. 112 oppure 0464/671015

- * Non fermatevi per strada con sconosciuti, neppure se appaiono distinti e dai modi affabili.
- * Non date a persone estranee o che conoscete poco il numero di telefono, di conto corrente o altre informazioni sensibili, riguardanti la vostra casa, la vostra famiglia o le vostre abitudini di vita.
- * Fate attenzione a chi vi urta o si avvicina senza motivo: potrebbe cercare di rubarvi qualcosa.
- * Rincasando, controllate sempre di non essere seguiti da sconosciuti.
- * Fate attenzione alle persone in apparente stato di difficoltà: prima di avvicinarvi cercate di capire cosa sta accadendo; potrebbe essere una simulazione.
- * Non fatevi accompagnare a casa o alla macchina da persone che non conoscete, anche se si dimostrano gentili e disponibili.
- * Portate sempre con voi un telefono cellulare per le emergenze: il 112 si può comporre anche in assenza di credito!

COSA FARE – BUONE AZIONI

- * Non lasciate copie delle chiavi nascoste nella cassetta della posta, sotto lo zerbino di casa, nella legnaia o in altri posti facilmente individuabili.
- * Ricordate di chiudere il cancello di casa e non aprite la porta di ingresso se non riconoscete chi ha suonato.
- * Mantenetevi in contatto coi vostri vicini e scambiate con loro il numero di telefono, per poterli rintracciare facilmente in caso di necessità.
- * Se avete un giardino, cercate di tenerlo illuminato, evitando zone buie proteggendolo con recinzione.
- * Chiudete sempre la porta d'ingresso a chiave!
- * Aumentate le DIFESE PASSIVE: videocitofoni, porta blindata con spioncino, sistemi di allarme e antifurto (meglio se collegati con i numeri di emergenza 112), vetri anti sfondamento e grate alle finestre.
- * Attivate l'allarme ogni volta che uscite di casa e chiudete le finestre.
- * Conservate oggetti di valore e documenti personali (passaporto, libretto degli assegni, carte di credito, codici personali) in cassaforte o in luoghi sicuri. I primi posti dove i ladri vanno a frugare sono: armadi, cassetti, vestiti, interno dei vasi, quadri, letti e tappeti.
- * Provvedete personalmente a duplicare la chiavi.
- * Evitate di attaccare al portachiavi etichette con nome, cognome e indirizzo.
- * Sul citofono e sulla cassetta della posta mettete solo il cognome.
- * In casi di assenze brevi, lasciate accesa una luce o la radio in modo da far credere che la casa è abitata, soprattutto nelle orarie pomeridiane.
- * Se vi assentate per lunghi periodi, fatevi ritirare la vostra posta e controllare casa.

(continua a pag. 8)



Casa dolce casa - il nuovo progetto "LocAzione"

150.000 abitazioni inutilizzate in Trentino, a tanto ammontano gli alloggi che potrebbero essere destinati all'affitto mentre invece sono tenuti vuoti. Se solo si riuscisse a sbloccare l'1% otterremo un gran risultato.

Questo dato inquietante è stato presentato lo scorso 28 novembre in un incontro con i promotori del progetto LocAzione che si prefigge di affrontare il problema con strumenti innovativi. Tale incontro è stato fermamente voluto dal Consiglio parrocchiale di Ala con la collaborazione del Punto di Ascolto, del Comune di Ala e di ATAS. Il parroco, sensibile a queste tematiche, ha avvertito ogni giorno una forte esigenza locativa e pertanto si è dato da fare coinvolgendo più soggetti. Il progetto LocAzione si rivolge ai proprietari di appartamenti ed alla cosiddetta fascia grigia che sta cercando casa, che ha reddito di lavoro dignitoso e sicuro, ma insufficiente per acquistare una abitazione; il mercato degli affitti è pressochè bloccato in quanto si preferisce affittare a studenti o turisti, oppure saltano in ballo difficoltà etniche.

Paolo Bellini dell'Atas ha illustrato le modalità dell'iniziativa, cui partecipano i Comuni di Trento e Rovereto, Cassa Rurale di Trento, Comunità della Vallagarina, Itas Assicurazioni, Croce Rossa e altri Enti del mondo sociale.

Il progetto intende dare ai proprietari che intendono affittare una garanzia economica sulla puntualità e solvibilità degli inquilini proposti, con fidejussione bancaria e assicurazione per danni a terzi. Mette inoltre a disposizione risorse umane per la sistemazione degli alloggi ed un affiancamento abitativo per inquilini che provengono da altri Stati.

In pratica un pacchetto completo che, al termine di una istruttoria precisa che valuta l'inquilino, i suoi precedenti, la puntualità nei pagamenti e nelle bollette e spese condominiali, consentirà di affittare in tutta tranquillità.

Per informazioni generali ci si può rivolgere al parroco don Alessio o Mario Azzolini in Canonica oppure telefonando dopo gennaio al 0461.1636211 per chiedere un appuntamento ad Ala presso il Centro anziani (secondo e quarto giovedì del mese – fino a fine anno gli appuntamenti sono sospesi per eccesso di domande).

In questo momento ci rivolgiamo anzitutto ai proprietari affinché mettano a disposizione i loro alloggi per un progetto che garantisce sicurezza. Infatti le domande ci sono, forse troppe, ma sono gli appartamenti che stentano ad essere messi a disposizione. Siamo sicuri che potrà essere creato un circolo virtuoso a beneficio di tutti.

Mario Azzolini Vice presidente Consiglio Parrocchiale Ala

(prosegue da pag 5)

LA DENUNCIA

Se avete subito una truffa o un furto, presentate SEMPRE la denuncia, anche se può sembrarvi inutile o di scarsa importanza: è un importante mezzo di collaborazione per permettere alle Forze dell'Ordine e alla Magistratura di perseguire gli autori dei reati.



Indulgenza plenaria straordinaria

In occasione degli 800 anni del Natale di Greccio, dove “San Francesco volle ricordare la nascita del Signore iniziando con un presepe”, **Papa Francesco ha voluto concedere l’indulgenza plenaria** venendo così incontro alla richiesta avanzata dalla Famiglia Francescana, lo scorso 17 aprile. In quella petizione, riporta una nota della Conferenza della Famiglia Francescana, si chiedeva che – **dall’8 dicembre 2023**, Solennità dell’Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, **al 2 febbraio 2024**, Festa della Presentazione al tempio di Nostro Signore Gesù Cristo – “andando a visitare le chiese tenute dalle famiglie francescane in tutto il mondo e sostando in preghiera davanti ai presepi, ivi allestiti, i fedeli potessero conseguire l’Indulgenza plenaria alle solite condizioni. Così pure quanti sono malati o impossibilitati a partecipare fisicamente, potessero ugualmente fruire del dono dell’Indulgenza plenaria, offrendo le loro sofferenze al Signore o compiendo pratiche di pietà”. La Conferenza della Famiglia Francescana, riunita in questi giorni ad Assisi, chiede a tutti i fratelli e sorelle della Famiglia Francescana di diffondere “in tutti i nostri luoghi questo privilegio”.

Questo è il comunicato ufficiale dell’Agenzia SIR. Le condizioni sono:

- visitare una chiesa gestita da una famiglia francesca
- pregare Credo e Padre Nostro davanti ad un presepe allestito nella medesima chiesa
- fare la Confessione sacramentale (eccezionalmente fino a 20 giorni prima o dopo la visita)
- ricevere la Comunione Eucaristica (lo stesso giorno della visita)
- pregare secondo le intenzioni del Papa (lo stesso giorno della visita)
- escludere qualsiasi affetto al peccato, anche veniale.

Si può lucrare più indulgenze con una sola Confessione, ma è necessario ogni volta ricevere la Comunione Eucaristica e pregare secondo le intenzioni del Papa.

Il Santo Padre ha inoltre concesso ai malati ed a coloro che sono impossibilitati a parteciparvi fisicamente di ottenere l’indulgenza offrendo le proprie sofferenze al Signore o “facendo pratiche di pietà”.

In Trentino le chiese francescane si trovano a:

Rovereto: Borgo Sacco e S. Caterina

Arco: Le Grazie e S. Martino

Mezzolombardo: convento

Pergine: convento

Terzolas: convento

Sanzeno: basilica dei Martiri

San Romedio: santuario



Orari S. Messe da 14 gennaio 2024

DOMENICHE E FESTE

ore **8.00**: Marani

ore **9.00**: Ala (*S. Francesco*) - **S. Margherita**

ore **10.30**: Ala (*S. Giovanni*) - **Chizzola -
Serravalle**

ore **18.00**: Ala (*S. Francesco*)

SABATO E VIGILIE

ore **18.00**: **Pilcante**

ore **18.30**: Ala (*S. Francesco*)



**Resoconto raccolta offerte
Giornata missionaria e
Giornata del Ringraziamento**

Domenica 22 ottobre in comunione con tutta la Chiesa nel mondo, anche le nostre comunità hanno pregato e fatto un gesto di condivisione per le comunità bisognose delle terre di missione. Le offerte raccolte sono state inviate al Centro Missionario Diocesano di Trento per i missionari Trentini:

Ala e Marani	1.295,00
Pilcante	890,00
Serravalle	251,00
Chizzola	503,00
S. Margherita	575,00

Domenica 5 novembre ad Ala e domenica 12 novembre nelle frazioni, in comunione con la Chiesa italiana abbiamo ringraziato il Signore per i frutti della terra, per il lavoro dei campi, per il lavoro e il pane quotidiano, per i tanti doni di Dio. Anche se sono tempi difficili, per le guerre, la crisi energetica, di fiducia nel futuro e nelle persone, crediamo sia importante alzare il nostro sguardo al Signore, renderGli grazie di quello che abbiamo e ritenerci fortunati rispetto ad altre zone.

Dopo la Messa, abbiamo invocato la benedizione del Signore sulle campagne, sulle nostre famiglie, sul nostro lavoro, perché la Sua Provvidenza non faccia mancare a nessuno il pane quotidiano e con Lui possiamo diventare una vera e grande famiglia.

Ecco il resoconto delle offerte raccolte per le spese della parrocchia e per i lavori a Chizzola ed Ala:

Ala e Marani	5.417,00
Pilcante	2.950,00
Serravalle	1.470,00
Chizzola	1.551,00
S. Margherita	1.300,00

don Alessio

Giornata del Ringraziamento ad Ala

Clima di grande festa lo scorso 5 novembre in piazza Giovanni XXIII ad Ala: mezzi agricoli di varie dimensioni, tra cui un vecchio affascinante trattore ancora funzionante, qualche animale da allevamento, che ha fatto la gioia dei bambini e soprattutto tante persone che hanno gremito la chiesa di San Francesco per una partecipata Eucarestia di ringraziamento.

Davvero molti i giovani presenti, alcuni dei quali hanno portato all'altare frutta, verdura, pane e vino poi donati a chi ne ha bisogno. Al termine della Messa Francesco Soini attuale presidente del Club 3P di Ala mi ha illuminato riguardo questa massiccia presenza di giovani.

"Il Club 3P è un movimento giovanile, nato alla fine degli anni '50, con l'intento di riavvicinare i giovani al comparto agricolo. Attualmente questi Club sono ben radicati in alcune realtà locali e Ala vanta uno dei Club più prosperi sia per il numero di associati che per la qualità delle iniziative. Nonostante ciò da soli è impossibile governare una nave tanto grande, pertanto voglio ringraziare:

- i presidenti del Club 3P di Ala che mi hanno preceduto e i presidenti di sezione Coldiretti
- il comune di Ala, che da sempre promuove e sostiene le nostre iniziative;
- i giovani allevatori trentini, uniti assieme a noi come un unico equipaggio.

Ho voluto paragonare noi ad una grande nave perché, come i marinai in mare aperto, anche noi dobbiamo fare i conti con l'imprevedibilità della natura.

Per questo è un piacere vedere che, nonostante l'annata abbia messo a dura prova i nostri territori, il legame che perdura da secoli tra la Chiesa e l'agricoltura ci riunisce ancora al termine dell'annata agraria per ringraziare il Signore dei frutti della nostra terra.

Con l'auspicio che questi doni siano propizi per il prossimo anno esorto i giovani agricoltori a ricordare che, nonostante il viaggio verso il futuro possa spaventare, noi siamo il vivaio di speranza per il domani."

Anche Luigino Lorenzini, attualmente facente funzioni di sindaco, ha sottolineato l'importanza di uno sguardo aperto al futuro in quanto: "L'agricoltura del Trentino, un'agricoltura di montagna difficile e spesso sofferta, si identifica con il territorio e la storia della nostra gente. Anche per questo va sostenuta, così come va ringraziato l'impegno ed evidenziata la passione dei suoi protagonisti nella convinzione che i valori reali ad essa sottesi potranno emergere riaffermando quelle caratteristiche ed elementi di identità che possono trasformare il Trentino del futuro, una terra dove è bello vivere e lavorare."

Come diceva San Francesco: "Per sorella madre terra, ti ringraziamo Signore".

Al termine della celebrazione il Circolo Acli Ala, Villalta in festa e Club 3P hanno offerto un aperitivo dando modo alle persone di intrattenersi piacevolmente nel piazzale della canonica.

una parrocchiana

Una strada in salita e piena di vetri

Una notte ho fatto un sogno splendido e ve lo devo proprio raccontare. Nel mio sogno vidi una strada lunga, una strada che si snodava dalla terra e saliva su nell'aria, fino a perdersi tra le nuvole, diretta in cielo.

Ma non era una strada comoda, anzi era una strada piena di ostacoli, cosparsa di chiodi arrugginiti, pietre taglienti e appuntite, pezzi di vetro. La gente camminava su quella strada a piedi scalzi. I chiodi si conficcavano nella carne, molti avevano i piedi sanguinanti. Le persone però non desistevano: volevano arrivare in cielo. Ma ogni passo costava sofferenza e il cammino era lento e penoso. Ma poi, nel mio sogno, vidi Gesù che avanzava.

Era anche lui a piedi scalzi. Camminava lentamente, ma in modo risoluto. E neppure una volta si ferì i piedi. Gesù saliva e saliva. Finalmente giunse al cielo e là si sedette su un grande trono dorato.

Guardava in giù, verso quelli che si sforzavano di salire. Con lo sguardo e i gesti li incoraggiava. Subito dopo di lui, avanzava Maria, la sua mamma. Maria camminava ancora più veloce di Gesù. Sapete perché? Metteva i suoi piedi nelle impronte lasciate da Gesù. Così arrivò presto accanto a suo Figlio, che la fece sedere su una grande poltrona alla sua destra. Anche Maria si mise a incoraggiare quelli che stavano salendo e invitava anche loro a camminare nelle orme lasciate da Gesù, come aveva fatto lei.

Gli uomini più saggi facevano proprio così e procedevano spediti verso il cielo. Gli altri si lamentavano per le ferite, si fermavano spesso, qualche volta desistevano del tutto e se ne stavano sul bordo della strada pieni di tristezza.

Vuoi andare verso Dio senza sbagliare ed essere felice? Segui Maria...

"Quale gioia pensare che la Vergine Immacolata è nostra madre!"

Dal momento che ella ci ama e conosce la nostra debolezza, che cosa abbiamo da temere?"

(S.Teresa di Lisieux)

Dal sito: Il Gufo <ilgufo@pensierinotturmidelgufo.it>



UNITÀ PASTORALE DELLA PIEVE
UNITÀ PASTORALE SAN PAOLO
PARROCCHIA DI ALA

SCUOLA DIOCESANA DI
FORMAZIONE TEOLOGICA TRENTO

*Cristianesimo
e vita quotidiana*

*Percorso di formazione
sociale economica e politica.*

*Fra novità e incertezze
Vivere in un tempo di
cambiamento*

Lunedì 15 gennaio 2024 ore 20.30
LA PAURA DI CAMBIARE

UNA SFIDA PER LA VITA DI CIASCUNO

incontro con
Andrea Peruffo

Lunedì 22 gennaio 2024 ore 20.30
AFFRONTARE LA FINE DELLA VITA

SFIDE PERSONALI E BIOETICA

incontro con
Mario Morello

Lunedì 29 gennaio 2024 ore 20.30
LE RELIGIONI NEL CAMBIAMENTO

TRA TIMORI E OPPORTUNITÀ

incontro con
Enzo Pace

Lunedì 5 febbraio 2024 ore 20.30
IL DIO DELLE TENDE

IN ASCOLTO DI UN DIO IN CAMMINO

incontro con
Ester Abbattista

*Tutti gli incontri saranno tenuti:
in presenza: presso l'auditorium della
Cassa Rurale Vallagarina,
Avio - via Segarizzi 24
on line: su piattaforma zoom*

Martedì 14 febbraio 2023 ore 20.30
veglia di spiritualità e di solidarietà
PER LA PACE E IL DIALOGO
chiesa San Giovanni ad Ala
presiede S.E. Mons. Lauro Tisi
Partecipazione aperta a tutti

iscrizione gratuita su
* scuolateologia@diocesitn.it
www.diocesitn.it/area-cultura
* tramite mail a
scuolateologia@diocesitn.it
Info: Maria Luisa 333 8966685

**FESTA DI NATALE
CON NOI**

sabato 16 dicembre
oratorio di Ala

ore 14.30 giochi ed
attività per i bambini
ore 16 arrivo della
Luce di Betlemme
ore 16.30 scambio
di auguri e
merenda per tutti

*aspettiamo bambini
piccoli e grandi,
mamme, papà,
nonni, zii e cugini...*

